



LEGA NORD - LEGA LOMBARDA

Segreteria Provinciale di BERGAMO

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111 Fax 035/363183



LEGA NORD BERGAMO – INFORMA del 17 maggio 2010

Umberto Bossi: Ministro per le Riforme per il Federalismo

Le riforme istituzionali: le proposte di legge presentate in Parlamento e aggiornate

<http://www.riformeistituzionali.it/primo-piano/le-riforme-istituzionali-le-proposte-di-legge-presentate-in-parlamento-e-aggiornate.aspx>

Roberto Maroni: Ministro dell'Interno

Lotta alla criminalità, il ministro Maroni riceve il premio 'Gerbera Gialla 2010'

Il riconoscimento che per la prima volta va ad un politico, è stato conferito al Viminale da Adriana Musella presidente del Coordinamento Nazionale Antimafia Riferimenti, fondato dal giudice Antonino Caponnetto

Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha ricevuto oggi al Viminale, il Premio 'Gerbera Gialla 2010' per la lotta alla criminalità.

Il significativo riconoscimento è stato conferito al Ministro dal Coordinamento Nazionale Antimafia Riferimenti, fondato dal giudice Antonino Caponnetto.

Il premio istituito alla morte del giudice, viene per la prima volta attribuito ad un politico; fin'ora infatti il riconoscimento era andato a magistrati, rappresentanti delle Forze dell'Ordine e giornalisti.

A consegnare la Gerbera 2010 a Roberto Maroni, la Presidente del Coordinamento Antimafia Riferimenti Adriana Musella.

Nella motivazione si legge: «Al Ministro dell'Interno Maroni per la tenacia, la passione e la concretezza con cui porta avanti il suo dicastero, e per l'impegno nella lotta alla criminalità organizzata». 14.05.2010

Innovare per uscire dalla crisi

Se ne discute a Forum P.A. a Roma dal 17 al 20 maggio dove verranno presentate alcune proposte curate dal ministero dell'Interno

'La crisi e poi?' è il tema di Forum P.A. 2010 che in questa ventunesima edizione affronterà il ruolo della pubblica amministrazione per uscire dalla recessione economica con un Paese diverso e più forte, fondato sul merito e sull'innovazione. All'evento che si svolgerà alla nuova Fiera di Roma dal 17 al 20 maggio, il ministero dell'Interno propone alcune delle sue recenti esperienze in materia di innovazione tecnologica presentando nei vari workshop in programma applicazioni pratiche rese possibili grazie alle tecnologie informatiche.

In questo quadro, si inserisce il progetto, già partito in via sperimentale, della Direzione centrale della finanza locale relativo alle prime esperienze di posta elettronica certificata per la presentazione dei bilanci di previsione degli enti locali che sarà oggetto dell'intervento del direttore Giancarlo Verde al convegno, in programma martedì 18 maggio dalle ore 10,00, su 'La posta elettronica certificata: opportunità per i cittadini e obblighi per le pubbliche amministrazioni'.

Questa procedura innovativa, a breve utilizzabile da tutte le province ed i comuni, permetterà di ridurre i tempi di acquisizione dei dati contabili degli enti locali, grazie a una piattaforma informatica, predisposta con un finanziamento del Cnipa, oggi Digit P.A.

L'utilizzo sempre più sistematico di tecnologie informatiche è stato sviluppato nell'ambito della continua attività di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa che il Dipartimento degli affari interni e territoriali cura con particolare attenzione, anche in considerazione dell'imminente introduzione del federalismo fiscale.

L'apporto tecnologico dei Vigili del fuoco troverà spazio al convegno 'L'innovazione tecnologica per la homeland security: opportunità e rischi del Cloud Computing, dove - alle ore 15 di lunedì 17 maggio nell'ambito di TechFor2010 - verrà premiato il 'Sistema interoperabile per la gestione degli interventi negli incendi boschivi', indicato dalla giuria come vincitore per la categoria 'Salvaguardia del territorio'. Il riconoscimento sarà ritirato dall'ing. Stefano Marsella dei Vigili del fuoco.

In particolare, questo sistema il cui progetto è partito in Calabria nel luglio 2009, di fatto costituisce una sala operativa

congiunta virtuale, permettendo così di risparmiare sui locali ad hoc e sulla conseguente duplicazione di personale. Gli attori coinvolti nella campagna antincendi boschiva 2009 - Corpo forestale dello Stato, Vigili del fuoco, province, protezione civile regionale - hanno potuto consultare sulla mappa della regione quali incendi sono stati segnalati e quali risorse sono state inviate da ciascuno degli enti.

In questo modo sono stati raggiunti due risultati:

sono state utilizzate le risorse nel modo più efficiente, in quanto non si sono verificati casi in cui fossero presenti squadre non necessarie su un incendio mentre altri incendi progredivano senza contrasto;

sono diminuiti i tempi di intervento, perché le informazioni sono fornite in tempo reale.

Inoltre, l'applicativo usa un protocollo di scambio dati internazionale che il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile ha adottato un anno prima della FEMA (l'agenzia degli Stati Uniti di protezione civile). In altre parole, se un giorno si potrà realizzare l'interoperabilità tra le protezioni civili del mondo si userà questo protocollo e i Vigili del fuoco saranno già pronti. 14.05.2010

Religioni e Stato, il Consiglio dei ministri approva i disegni di legge che regolano i rapporti con 6 culti

Le confessioni interessate hanno stipulato con l'Italia le intese previste dall'articolo 8 della Costituzione

Il Consiglio dei ministri ha approvato oggi 6 disegni di legge che disciplinano i rapporti fra lo Stato italiano e altrettante confessioni religiose: la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni, la Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa meridionale, la Chiesa Apostolica in Italia, l'Unione Buddhista italiana, l'Unione Induista italiana Sanatana Dharma Samgha, la Congregazione cristiana dei testimoni di Geova in Italia.

I disegni di legge si basano sulle intese stipulate tra le confessioni interessate e lo Stato secondo quanto previsto dall'articolo 8 della Costituzione, che sancisce il principio della pari libertà di tutte le religioni davanti alla legge. Da questo principio discende il diritto di ogni confessione religiosa di organizzarsi dandosi un proprio statuto, nel rispetto dell'ordinamento italiano.

I rapporti tra lo Stato e la religione cattolica sono, invece, regolati dai Patti lateranensi, in base all'articolo 7 della Costituzione. 13.05.2010

L'Agenzia nazionale assegna altri 48 beni confiscati alla criminalità organizzata

Immobili e terreni destinati ai comuni di Palermo, Cinisi (PA), Lumezzane (BS), Caslino d'Erba (CO), Erba (CO), alle Forze dell'ordine e ai Vigili del fuoco

Dopo l'assegnazione della casa dei 100 passi che fu di Tano Badalamenti all'associazione "Peppino Impastato", tramite il comune di Cinisi, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha assegnato altri 48 beni, tra cui 1 fabbricato, 10 abitazioni, 5 terreni agricoli, 7 locali, 15 box, 9 posti auto ed un negozio.

Gli immobili ed i terreni, tutti subito disponibili, sono stati destinati ai comuni di pertinenza, Palermo, Cinisi (PA), Lumezzane (BS), Caslino d'Erba (CO), Erba (CO), alle forze dell'ordine ed ai vigili del fuoco.

I beni verranno utilizzati direttamente dai comuni come sedi istituzionali, alloggi di prima accoglienza e temporanei per famiglie in difficoltà e per la realizzazione di impianti sportivi e verde pubblico; dalle associazioni culturali e di volontariato come attività sociali e di aiuto a favore di persone svantaggiate; dalle forze dell'ordine e dai vigili del fuoco per le attività connesse alla sicurezza ed al soccorso pubblico. 12.05.2010

Lotta alla mafia, Maroni: da Confindustria scelta coraggiosa

Il ministero dell'Interno e l'Associazione degli industriali firmano nella sede di Assolombarda a Milano un protocollo per combattere le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle imprese

«La decisione di Confindustria di siglare un protocollo per combattere le infiltrazioni criminali è una scelta coraggiosa». Lo ha detto il ministro dell'Interno Roberto Maroni commentando questo pomeriggio la firma del protocollo di legalità tra il ministero dell'Interno e la Confindustria siglato a Milano, nella sede di Assolombarda.

«La firma del protocollo - ha spiegato Maroni - non è solo una richiesta alle forze dell'ordine di combattere la criminalità e un'offerta di collaborazione, bensì una assunzione di responsabilità, ovvero un atteggiamento attivo nella lotta alla mafia.

Questo - ha proseguito il ministro - è un atteggiamento senza precedenti nel contrasto alla criminalità organizzata».

Circa la presenza della mafia sul territorio Maroni ha spiegato che «al Nord la criminalità organizzata ha una presenza insidiosa, apparentemente meno oppressiva. Al Sud la mafia ha il controllo sociale, mentre nelle regioni del nord opera sotto traccia con capitali ingenti e con basi logistiche potentissime».

Il responsabile del Viminale ha sottolineato che l'intesa siglata con Confindustria tiene conto di tutti gli aspetti delle infiltrazioni possibili della criminalità organizzata nel mondo dell'impresa, compreso lo sfruttamento degli immigrati. «Anche questo protocollo - ha detto il ministro - è una eccellenza del nostro Governo. Come abbiamo fatto in altre circostanze, nei prossimi mesi monitoreremo la sua efficacia e se sarà positiva lo estenderemo anche alle altre associazioni».

Il ministro dell'Interno ha poi ricordato i risultati del governo nella lotta alla mafia: «se successi sono stati raggiunti con gli arresti dei latitanti, altrettanti sono stati quelli raggiunti con il sequestro dei beni. In questi mesi alla mafia sono stati sequestrati 17.669 beni per un controvalore pari a 9 miliardi di euro. A questi vanno aggiunti i 4.450 beni confiscati per un controvalore pari a 2 miliardi di euro. Credo che questa sia la strada vincente. Pensate - ha aggiunto Maroni - che è stato studiato che i clan mafiosi hanno a disposizione grazie al riciclaggio 100 miliardi di euro da investire, mettendo così in crisi l'economia sana». 10.05.2010

Maroni: «Non ci può essere sicurezza senza integrazione. E' un binomio inscindibile»

Il ministro dell'Interno al convegno «Processi migratori e integrazione nelle periferie urbane. Per un'integrazione possibile» all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. «Queste azioni coinvolgono il governo, il ministero dell'Interno e soprattutto il mondo delle autonomie, i comuni, per definire un modello di intervento italiano di eccellenza nella gestione dei processi di integrazione dei cittadini stranieri»

«Non ci può essere sicurezza senza integrazione. E' un binomio inscindibile». Lo ha affermato il ministro dell'Interno **Roberto Maroni** oggi a Milano chiudendo i lavori del convegno «Processi migratori e integrazione nelle periferie urbane. Per un'integrazione possibile» all'Università Cattolica del Sacro Cuore, in occasione della presentazione della ricerca 'Processi migratori e integrazione nelle periferie urbane. Per un'integrazione possibile'.

«La ricerca dice chiaramente che ci sono dei rischi nelle nostre città - ha detto il ministro - che avvenga ciò che è successo nelle *banlieues* parigine qualche anno fa. Ed è per questo che è importante aver effettuato questa ricerca commissionata dal ministero dell'Interno. E' utile perché dà suggerimenti su che cosa fare per prevenire questi rischi».

«Queste azioni - ha proseguito - coinvolgono il governo, il ministero dell'Interno e soprattutto il mondo delle autonomie, i comuni. E per questo ho proposto di continuare questa collaborazione con ministero dell'Interno-Cattolica e aprirla alla partecipazione dell'Anci. Se ciò avverrà, mettendo assieme gli sforzi di tutti, riusciremo a definire un modello di intervento italiano di eccellenza nella gestione dei processi di integrazione dei cittadini stranieri».

«Rispetto delle regole e rigore, significa anche possibilità di integrare meglio - ha concluso Maroni - è un binomio inscindibile che però deve vedere l'azione comune del ministero dell'Interno, delle forze dell'ordine e di chi ha il compito di investire nelle politiche sociali, cioè le autonomie».

Al convegno promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, erano presenti, oltre al ministro Maroni, il rettore Lorenzo Ornaghi, monsignor Antonio Maria Veglio, presidente del pontificio Consiglio della pastorale per i migranti e gli itineranti, il sindaco del capoluogo lombardo Letizia Moratti e il prefetto Mario Ciclosi, vice capo Dipartimento vicario per le libertà civili e l'immigrazione del ministero dell'Interno che è intervenuto evidenziando il principio 'Conoscere per governare' che sia in grado non solo di orientare al meglio le politiche di inclusione e stabilizzazione più efficaci, ma anche di costruirle armonicamente all'interno dei territori di destinazione degli sforzi e delle risorse in gioco.

La ricerca «Per un'integrazione possibile: processi migratori e periferie urbane» - presentata dal professor Vincenzo Cesareo - focalizza la propria attenzione su alcune aree deboli, nelle quali si insediano popolazioni portatrici di disagio sociale, immigrate ma anche non immigrate, dove spesso le infrastrutture e i servizi pubblici sono carenti e dove si registrano forme di deprivazione socio-culturale e di criminalità piuttosto diffusa.

Proprio per tali caratteristiche queste aree periferiche possono configurarsi come veri e propri incubatori non solo di devianza ma anche di xenofobia e di mixofobia, intesa quest'ultima come paura che gli individui avvertano, nel proprio contesto abituale, quando si trovano a contatto con la diversità. Questa paura di mescolarsi con gli altri, di vivere e condividere gli spazi con il 'diverso' può dar vita a pericolose tendenze segregazionistiche. 10.05.2010

A Varese il 28 e 29 maggio il G6 europeo sulla sicurezza

Lo ha annunciato il ministro dell'Interno nella città lombarda, dove ha ricevuto il premio 'Girometta d'oro'. L'incontro sarà allargato agli Usa, Maroni: «esporteremo la nostra esperienza nella lotta alle mafie»

Si terrà a Varese il 28 e 29 maggio la riunione dei ministri del G6 europeo sulla sicurezza, allargato agli Stati Uniti.

Ad annunciarlo è stato questa mattina il ministro dell'Interno Roberto Maroni, a Varese - sua città d'origine - per ricevere la Girometta d'oro, tradizionale onorificenza civica consegnata ogni anno nel giorno del patrono San Vittore, l'8 maggio.

Al prossimo G6 con i ministri degli Interni di Francia, Germania, Inghilterra, Spagna e Polonia, più l'omologo americano accompagnato dal ministro della Giustizia, «esporteremo - ha detto Maroni - la nostra esperienza nella lotta alle mafie, che tutti giudicano il sistema più avanzato nella lotta alla criminalità organizzata».

Ancora una volta il ministro ha supportato l'affermazione con i dati sui risultati ottenuti in questi 2 anni dalla strategia di governo: sequestri di beni alle mafie per 8 miliardi, arresto di 23 dei 30 latitanti più pericolosi. «Risultati innegabili, cifre impressionanti», secondo il ministro, per il quale tuttavia rappresentano solo l'inizio di un percorso, «perché noi vogliamo sconfiggere queste piovre».

IL PREMIO: Il ministro dell'Interno ha ritirato la Girometta d'oro nella sede del comune di Varese, a Palazzo Estense, durante la cerimonia che ha aperto il programma di eventi del Palio Bosino. La manifestazione è nata nel 1995 da un'idea della Famiglia Bosina, associazione cittadina che è un po' la memoria storica di Varese. «Sono orgoglioso e commosso di questo

premio - ha detto Maroni - che mi è stato dato dalla città dove sono nato e dove vivo». Un riconoscimento, ha aggiunto il ministro, «che più che a me va alle cose che sono riuscito a fare con l'aiuto di tutti i miei collaboratori». 08.05.2010

Roberto Calderoli: Ministro per la Semplificazione Normativa

Rassegna stampa: <http://www.semplificazonenormativa.it/sala-stampa/rassegna-stampa/2010/maggio/09052010.aspx>

Governo:

UN DECRETO LEGGE PER GLI AIUTI ALLA GRECIA

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prevedere una procedura che consenta di partecipare nei tempi richiesti all'azione coordinata a sostegno della Grecia il Consiglio dei Ministri del 7 maggio 2010 su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'economia e delle finanze ha approvato un decreto-legge che rappresenta la partecipazione italiana all'impegno europeo di erogare prestiti bilaterali alla Grecia, al fine di garantire la stabilità finanziaria della zona euro nel suo complesso. Il decreto autorizza il Governo a varare un programma triennale di sostegno finanziario alla Grecia attraverso l'erogazione di prestiti fino ad un massimo di 14,8 miliardi di euro, così come deciso a livello europeo.

Le risorse necessarie al rispetto del programma saranno reperite attraverso emissioni di titoli di Stato a medio-lungo termine. Per onorare nei tempi previsti il programma di sostegno finanziario alla Grecia il Governo ricorrerà ad anticipazioni di Tesoreria. Gli importi delle emissioni non saranno calcolati nel limite massimo stabilito dalla legge finanziaria; tale limite sarà ridefinito dal Ministero dell'economia con le occorrenti variazioni al bilancio. I rimborsi del prestito confluiranno nel Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato e gli interessi destinati al pagamento degli interessi passivi sui titoli di Stato.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/grecia_decreto/index.html

SVILUPPO ECONOMICO, UNA GUIDA PER INQUINARE MENO

Pubblicata sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico la GUIDA 2010 sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO2 delle autovetture.

All'interno della guida è possibile consultare i dati dei consumi nei vari cicli (urbano, extraurbano e misto) e delle emissioni di tutti i modelli di automobile in vendita al 28 febbraio 2010, completi anche di una lista dei modelli che emettono meno anidride carbonica, divisi per alimentazione a benzina o a gasolio. Una menzione speciale viene riservata ad alcuni modelli che ottengono gli stessi risultati mediante alimentazione "bifuel" (con utilizzo di GPL o metano), oppure con propulsione ibrida (motore a benzina più motore elettrico). La Guida offre, inoltre, consigli agli automobilisti per una guida ecocompatibile, con suggerimenti utili anche dal punto di vista della sicurezza stradale e dell'economicità.

I consigli sono utili anche per limitare l'inquinamento da gas di scarico, problema collegato a quello delle emissioni di anidride carbonica (un'automobile più efficiente produce minori emissioni di entrambi i tipi). Minori consumi permettono anche di ridurre le importazioni di petrolio, con effetti benefici sulla bilancia commerciale.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/guida_carburante/index.html

GIORNATA NAZIONALE DEL MALATO ONCOLOGICO

Il 16 maggio si celebra la quinta edizione della Giornata nazionale del malato oncologico, istituita per iniziativa della Federazione italiana delle associazioni di volontariato in oncologia con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri.

A partire dal 13 maggio si svolgeranno a Roma una serie di manifestazioni e presso l'Auditorium di Santa Cecilia ci sarà la cerimonia conclusiva, con la consegna del premio Cedro d'oro destinato a persone che si siano impegnate nel sostegno ai malati di cancro. L'impegno del Governo nella definizione delle finalità prioritarie da perseguire nella lotta contro il cancro, si è concretizzato nei lavori di un Tavolo tecnico presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo.

Dialogando con le associazioni del volontariato, le autorità politiche hanno deciso di programmare azioni concernenti, fra l'altro, la salute e le politiche sociali, la normativa sull'impiego pubblico e privato, le campagne di comunicazione e sensibilizzazione, oltre alla ricerca scientifica.

La campagna di comunicazione ha l'obiettivo di informare sulle tutele di cui possono disporre i lavoratori affetti da patologie oncologiche e di sensibilizzare le imprese e l'opinione pubblica ad un approccio non discriminatorio nei confronti dei malati di cancro, in particolar modo nel contesto lavorativo.

Secondo l'attuale normativa i lavoratori del settore pubblico e privato affetti da patologie oncologiche, nonché i familiari che prestano loro assistenza, possono trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno in part-time.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/giornata_malato_oncologico/index.html

ENERGIA: AL VIA I PRIMI PROGETTI A FAVORE DEI CONSUMATORI

Prendono l'avvio i primi progetti a favore dei consumatori di energia elettrica e gas, finanziati con le sanzioni irrogate dall'Autorità per l'energia.

È stato infatti pubblicato un apposito bando di gara per progetti volti a favorire la soluzione delle controversie fra i clienti del servizio elettrico e del gas e gli operatori, attraverso la formazione dei conciliatori delle Associazioni dei consumatori che fanno parte del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU). Le Associazioni avranno tempo fino al prossimo 31 maggio 2010 per presentare i progetti alla Cassa Conguaglio per il Settore elettrico (CCSE) che ne curerà la gestione operativa; le iniziative selezionate dovranno essere realizzate nel biennio 2010-2011.

I progetti potranno contare su un finanziamento di 485.000 euro per la formazione ed aggiornamento dei conciliatori delle Associazioni dei consumatori, che si sommano a 378.300 euro che verranno assegnati attraverso avviso pubblico per l'erogazione di un contributo ai costi dei conciliatori, per un totale di 863.300 euro. I Progetti per la conciliazione stragiudiziale (PCS) rappresentano solo la prima parte di un più complessivo pacchetto di interventi per favorire la tutela del consumatore di energia; con il decreto ministeriale del 23 dicembre 2009, infatti, il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato la proposta dell'Autorità relativa a tre diversi progetti di durata biennale da avviare nel 2010 per un impegno complessivo di 2.590.000 euro.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/progetti_sanzioni_energia/

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

Pubblicato nella GU n. 104 del 6 maggio 2010 il decreto che definisce i criteri e le modalità per la ripartizione fra le regioni e le province autonome delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili. Le risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili sono destinate a finanziare: le misure di agevolazione alle assunzioni a favore del datore di lavoro; il rimborso degli eventuali oneri sostenuti dall'impresa per la rimozione di barriere architettoniche, per la trasformazione del posto di lavoro o per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro; gli oneri derivanti dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro per la responsabilità civile per i disabili che effettuano tirocini di orientamento o di addestramento presso i datori di lavoro. Il riparto del Fondo è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, proporzionalmente alle richieste di contributo presentate dai datori di lavoro privati che hanno effettuato assunzioni a tempo indeterminato.

Le regioni e le province autonome comunicano entro il 28 febbraio di ogni anno, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il punteggio assegnato per ciascuna richiesta ritenuta ammissibile che, sulla base degli importi calcolati, determina l'importo complessivo delle risorse finanziarie del Fondo da trasferire annualmente con il provvedimento di riparto ad ogni singola regione e provincia autonoma.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/ripartizione_fondo_disabili/index.html

CAMPOGIOVANI EDIZIONE 2010, UNA VACANZA DIVERSA

Una settimana da protagonisti in difesa dell'ambiente, in aiuto alla popolazione, al servizio dell'Italia. Sette giorni per apprendere nozioni utili, fare amicizia, conoscere persone straordinarie, scoprire attitudini e soddisfare la propria voglia di impegno civile. È quanto offre "Campogiovani 2010", progetto del Ministro della Gioventù destinato a ragazzi e ragazze residenti in Italia, di età compresa tra i 14 ed i 22 anni compiuti alla data di compilazione della domanda, che frequentino istituti scolastici superiori o siano iscritti ai primi anni del ciclo universitario. La novità di quest'anno, dopo la conferma di Vigili del Fuoco, Guardia Costiera e Marina Militare, è la new entry della Croce Rossa italiana, attraverso la struttura giovanile dei Pionieri.

La graduatoria di coloro che potranno prendere parte ai campi estivi si forma in base a criteri di merito scolastico e, in caso di parità all'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) più basso che sarà richiesto in caso di necessità. I corsi sono tutti gratuiti e hanno una durata minima settimanale, ma variano a seconda dell'istituzione presso cui si svolgono. In favore degli studenti residenti nella Regione Abruzzo colpita dal terremoto e degli studenti residenti nella Provincia di Messina colpiti dalle avversità atmosferiche è riconosciuta una riserva di posti.

<http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/campogiovani2010/>

Consiglio dei Ministri: n.93 del 13/05/2010

La Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica: il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi, alle ore 10,00 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Ministro Altero Matteoli, a norma dell'art.8 della legge n.400 del 1988.

Segretario, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza, Gianni Letta.

Il Consiglio ha approvato sei disegni di legge che regolano i rapporti fra lo Stato e alcune confessioni religiose, a seguito delle Intese (previste dall'articolo 8 della Costituzione) già stipulate con ciascuna di esse. Si tratta della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni, della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa meridionale, della Chiesa Apostolica in Italia, dell'Unione Buddhista italiana, dell'Unione Induista italiana, Sanatana Dharma Samgha, della

Congregazione cristiana dei testimoni di Geova in Italia. Sono stati poi approvati i seguenti provvedimenti: su proposta del Ministro per le politiche europee, Andrea Ronchi, e dei Ministri di settore:

- due schemi di decreti legislativi, sui quali verranno acquisiti i pareri prescritti, recanti:

1) recepimento della direttiva 2008/50 in materia di qualità dell'aria e per un'aria più pulita in Europa (co-proponente il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare);

2) sanzioni amministrative, diversamente graduate, per le violazioni al decreto del Ministro del lavoro che ha recepito la direttiva 2006/141 per quanto attiene alla fabbricazione, immissione in mercato, etichettatura, presentazione e pubblicità degli alimenti per i lattanti. Lo schema, nel prevedere anche misure di incentivazione e promozione dell'allattamento al seno, ha come obiettivo quello di tutelare la sicurezza della salute e dell'alimentazione dei lattanti e dei bambini da uno a tre anni (co-proponente il Ministro della giustizia);

su proposta del Ministro degli affari esteri, Franco Frattini:

- un disegno di legge per la ratifica e l'esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e la Presidenza dell'Iniziativa Centro Europea- InCE, sull'istituzione del Segretariato esecutivo InCE a Trieste. L'InCE è un organismo di cooperazione che fornisce un contributo aggiuntivo al percorso di avvicinamento verso l'Unione europea dei Paesi per i quali vi sono prospettive di adesione;

su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Stefania Prestigiacomo:

uno schema di decreto legislativo che apporta alcune modifiche alle parti prima, seconda e quinta del decreto legislativo n. 152 del 2006 recante norme in materia ambientale, Sul testo verranno acquisiti i pareri della Conferenza unificata e delle Commissioni parlamentari.

Il Ministro dell'economia e delle finanze, Giulio Tremonti, ha illustrato al Consiglio le linee portanti della Relazione generale sulla situazione economica del Paese per l'anno 2009, a norma dell'articolo 12, comma 7, della legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica.

Il Consiglio ha autorizzato il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta, ad esprimere il parere favorevole del Governo sull'Atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale relativo al personale dirigente del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali- Area II.

In considerazione del mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani di rientro e dagli equilibri di finanza pubblica, il Consiglio ha concordato circa l'impossibilità di esprimere l'intesa prevista dall'articolo 2, comma 90, della legge finanziaria per il 2010 e di non potere pertanto consentire alle Regioni Lazio, Campania, Molise e Calabria di utilizzare le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate, relative ai programmi di interesse strategico regionale, a copertura dei deficit del settore sanitario.

LEGA NORD:

E' la settimana del Federalismo!

Il federalismo fiscale è in dirittura di arrivo e "passa questa settimana". Parola di **Umberto Bossi** che, intervenendo a Sesto Calende alla manifestazione organizzata dal Carroccio e ribattezzata "Il tiro alla fune sul Ticino", ha affermato che "questa settimana è la settimana del federalismo. Gli abbiamo fatto l'assicurazione sulla vita, perché non deve passare più per il Parlamento, in Aula, ma solo in Consiglio dei ministri, dove noi contiamo e quindi passa questa settimana. Siamo al dunque". Bossi ha precisato che "c'è solo la necessità di avere un parere in Commissione. C'è un po' di resistenza, però - ha proseguito il leader del Carroccio - la legge prevede che entro il primo anno bisogna far passare i beni dello Stato alle Regioni e agli enti locali, anche le sponde dei fiumi e dei laghi". Bossi ha quindi ricordato che la seconda posa del federalismo è "le tappe locali", che questa settimana va a conclusione in consiglio dei ministri. "Si tratta di una soluzione importante - ha detto - perché lo Stato darà meno soldi a chi li spreca. Gli darà un bel calcetto nel sedere, che sarebbe ora. Il Nord non può più mantenere il Paese come ha fatto finora, con questa crisi". Bossi si è quindi detto d'accordo con l'ipotesi di tagliare gli stipendi dei parlamentari: "L'importante è che non sia un trucco per continuare a dare i soldi a quelli del Sud che li buttano via". Dopo aver criticato l'incapacità e l'inadeguatezza della classe politica meridionale, il leader del Carroccio ha proposto una "sforbiciata" anche allo stipendio dei magistrati: "Se c'è da pagare devono farlo tutti. È giusto che anche i magistrati diano la loro mano, perché il loro stipendio è legato a quello dei politici".(16/05/2010)

Lombardia e Piemonte più forti se fanno squadra

"Il Piemonte e la Lombardia sono più forti se fanno squadra, come sono più forti le regioni del Nord se si muovono insieme e fanno sentire la loro voce". Lo ha detto il presidente della Regione Piemonte, **Roberto Cota**, durante il suo intervento prima dell'inizio della gara di "tiro alla fune" tra la sponda piemontese e quella lombarda del fiume Ticino, organizzata oggi a Castelletto Ticino (No) e Sesto Calende (Va). In attesa che arrivi il leader del Carroccio, **Umberto Bossi**, Cota, parlando alle migliaia di simpatizzanti presenti su entrambe le sponde grazie al collegamento wireless tra un sistema di altoparlanti, ha detto che "questa è una giornata di festa, in cui si ricordano le tradizioni padane, perché il tiro alla fune ne è parte".(16/05/2010)

Tagliare del 5% gli stipendi di parlamentari e ministri

Un taglio del 5% agli stipendi dei parlamentari e dei ministri per dare il 'buon esempio' in vista dei "sacrifici" che comporterà la mini-manovra finanziaria che il governo varerà "a breve" per far fronte alla crisi finanziaria internazionale. E' la proposta che il ministro **Roberto Calderoli** lancerà "in sede di Governo".

Proporrò, ha detto il coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord "un taglio almeno del 5% agli stipendi di ministri e parlamentari come hanno fatto in Inghilterra e Portogallo, spiega il ministro della Semplificazione legislativa e coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord. A breve dovremo affrontare una manovra che prevede tagli e strumenti per il rilancio dell'economia. I tagli alle spese - conclude l'esponente leghista - comporteranno sacrifici per tutti, a partire da ministri e parlamentari. La regola del 5% che hanno applicato in altri Paesi può valere in alcuni settori, ma in altri potrebbe essere anche più pesante". (14/05/2010)

Senato, Bricolo confermato capogruppo. Bodega e Mazzatorta vice

Riconfermati, per acclamazione, i vertici del gruppo della Lega Nord Padania al Senato. Rieleto **Federico Bricolo** come presidente del gruppo e i senatori **Sandro Mazzatorta** e **Lorenzo Bodega** come vicepresidenti. Il presidente ha riconfermato come tesoriere il senatore **Piergiorgio Stiffoni**. Lo rende noto l'ufficio stampa del gruppo parlamentare al Senato. (13/05/2010)

Bene le misure del governo contro la crisi

"La linea economica del Governo portata avanti dal ministro Tremonti e sostenuta fortemente dalla Lega Nord si è dimostrata la migliore possibile. Il taglio agli sprechi, il massimo rigore nel contenimento della spesa pubblica ci ha permesso di evitare le situazioni drammatiche in cui si trovano la Grecia, la Spagna e il Portogallo. Questo è un dato di fatto che anche le opposizioni sono costrette ad ammettere" Lo dichiara **Federico Bricolo**, presidente dei senatori della Lega Nord. "Il federalismo fiscale farà il resto - conclude Bricolo - e darà l'impulso decisivo alla crescita e al rilancio dell'economia dell'intero Paese" (11/05/2010)

Euro, bene rigore sui conti pubblici

"L'Italia ha potuto partecipare da protagonista al vertice di Bruxelles grazie al fatto che nei mesi scorsi ha tenuto la barra ferma sulle politiche di rigore dei conti pubblici. Se avessimo ascoltato i 'novelli no tax' del pd, cioè quelli che quando governavano aumentavano le tasse e quando sono all'opposizione chiedono di tagliarle come hanno fatto nei mesi scorsi, probabilmente l'Italia al vertice di ieri, invece di essere protagonista sarebbe stato un imputato da aiutare con fondi europei per evitarne il fallimento. Noi eravamo gli unici euroscettici e rimaniamo tali, per cui non ci facciamo illusioni sull'andamento dei mercati che oggi decollano, e non saremmo stupiti se domani tornassero negativi. Gli errori sulla costruzione dell'Europa "speculativa" li hanno fatti gli euro-euforici Prodi e Ciampi ed oggi ne paghiamo le conseguenze; per fortuna poi nei mesi scorsi non abbiamo ascoltato il pd nell'allentare la morsa sui conti pubblici, altrimenti oggi saremmo in una situazione ancora peggiore". Così il deputato della Lega Nord, capogruppo in Commissione Finanze, **Maurizio Fugatti**. (10/05/2010)

Sicurezza stradale, fondamentale il lavoro della Lega

"L'iter di questo provvedimento non è certo stato dei più agevoli. Questo però non ha influito sull'incredibile lavoro che abbiamo svolto in queste settimane in commissione dove abbiamo letteralmente sviscerato il documento, passando uno ad uno gli oltre 400 emendamenti presentati". Così il senatore della Lega Nord, **Piergiorgio Stiffoni**, sull'approvazione da parte dell'aula del Senato del nuovo codice della strada. Stiffoni ricorda come l'ultima modifica al codice della strada risale al 2007. "Ora dopo tre anni abbiamo ritenuto quanto più doveroso metterci mano, utilizzando il criterio del rigore senza dimenticare il buon senso ed è stato fondamentale l'impegno e l'intervento di Lega Nord in commissione". Anche il senatore **Roberto Mura** è soddisfatto dell'iter del provvedimento e spiega come la Lega "si è impegnata per portare in discussione quelle che sono le istanze provenienti dal territorio, dalla nostra gente, utilizzando soprattutto il criterio del buon senso". Mura ricorda l'imprimatur del Carroccio al nuovo codice: "Le questioni legate all'innalzamento del limite di velocità a 150 Km/h su alcuni tratti autostradali, un emendamento che abbiamo portato avanti sin dall'inizio, fortemente convinti che l'evoluzione delle caratteristiche tecniche delle autovetture, ed il miglioramento delle infrastrutture determini le condizioni per poter innalzare i limiti pur mantenendo inalterato un alto livello di sicurezza". (06/05/2010)

"Taglialeggi", chi fa polemica non conosce la materia

"Sperando di porre fine a questa polemica sul "Taglialeggi" che periodicamente viene ripresa da giornali e televisioni, frutto solo della superficialità e della scarsa conoscenza della materia, sono disponibile a fornire un Cd con gli estremi dei 430 mila atti, contenuti nella banca dati normativa della Cassazione. Inoltre è possibile - previa autorizzazione da parte della Cassazione - accedere al link attraverso il quale consultare gli atti (<http://www.italgiure.giustizia.it/> La banca dati Italgiure è accessibile con username e password da una postazione abilitata. La consultazione è gratuita per le pubbliche amministrazioni)". Lo afferma in una nota **Roberto Calderoli**, ministro per la Semplificazione Normativa e coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord. "In questi mesi l'argomento, in chiave polemica - aggiunge Calderoli -, è stato

ripetutamente ripreso, ma non un giornalista che sia uno ha telefonato per chiedermi delle spiegazioni o per verificare nelle sedi opportune la fondatezza del mio lavoro. Sulla Gazzetta Ufficiale, a partire dal marzo 1961 a tutto il 2008, sono stati pubblicati oltre 430 mila atti che hanno appesantito il nostro ordinamento. Le contestazioni riguardanti la quantita' di provvedimenti abrogabili ed abrogati e l'impossibilita' per il Parlamento di approvare 375 mila 'leggi' (con un ritmo di 7/8 leggi al giorno) dal 1861 ad oggi fanno sorridere: il dato di partenza della banca dati della Corte di Cassazione e' chiarissimo, cosi' come la distinzione tra fonti primarie e secondarie".

"Non si e' intervenuti, infatti, solo sulle leggi approvate dal Parlamento - alle quali vanno aggiunti i moltissimi 'decreti legislativi', sempre di rango primario ma adottati dal Governo -, bensì anche su regolamenti e decreti - sottolinea Calderoli -, ovvero sulla normativa secondaria che puo' essere emanata dal Governo e dai singoli ministri e che spesso incombe sui cittadini come e piu' di quella primaria. Inoltre l'attivita' di 'ghigliottina' - come l'ha definita il segretario generale dell'Ocse **Angel Gurria** nel complimentarsi per il nostro lavoro che ha valutato basandosi sulle Gazzette Ufficiali e non su ricostruzioni a dir poco fantasiose - e' stata eseguita in collaborazione con tutti gli uffici legislativi che hanno esaminato le norme di loro competenza e quindi fornito il materiale al Ministero per la Semplificazione Normativa che ha svolto anche un ruolo di 'cabina di regia' per l'operazione di sfolgimento delle norme inutili, che e' durata oltre un anno e mezzo". (06/05/2010)

La Padania marginale? Fini si assuma le responsabilità di ciò che dice

"Se intende che la Padania è marginale, se ne assume la responsabilità". Così **Umberto Bossi**, leader della Lega Nord, conversando a Montecitorio, commenta le parole del presidente della Camera, **Gianfranco Fini**, che ieri ha definito l'identità padana "un'invenzione lessicale" e la Lega un "movimento rispettabilissimo ma presente in alcune zone del Paese". 'Noi siamo il partito di Lombardia, Veneto e Piemonte - aggiunge - Certamente non siamo un partito romano". (06/05/2010)

Regione Lombardia:

Burl del 10 maggio 2010:

Approvazione bando "Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire processi di innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese lombarde".

Bando per la realizzazione d'interventi volti all'innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi.

Bando 2010: Contributi regionali per l'anno scolastico 2010-2011 sotto forma di cofinanziamento di progetti.

Per ricevere il Burl: sportello@leganordbergamo.org

Burl del 13 maggio 2010:

Bando per la partecipazione alla sperimentazione di accreditamento regionale e di prestazione di progetti per la realizzazione "Servizi di formazione all'autonomia per minori".

Per ricevere il Burl: sportello@leganordbergamo.org

Da Lombardia Notizie:

L'assessore Gibelli: "Positivo l'incontro con Confindustria"

"E' stato un incontro concreto quello avuto oggi con **Alberto Barcella**, presidente di **Confindustria Lombardia**. **Le imprese lombarde vanno tutelate perché rappresentano l'essenza del nostro mondo produttivo**".

E' quanto ha dichiarato il vicepresidente e assessore all'**Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione**, **Andrea Gibelli**, a margine del colloquio odierno. Tra i diversi temi toccati è stata affrontata soprattutto la questione dei Confidi e conseguentemente le problematiche legate all'accesso al credito e la valorizzazione delle reti d'impresa. 14 maggio 2010

Primo incontro tra Gibelli e l'Unione Artigiani – Clai

Possibilità di rafforzare l'accesso al credito delle imprese artigiane, snellimento burocratico, ricambio generazionale in azienda e lotta all'abusivismo e all'illegalità nelle professioni e nei servizi artigiani con riferimento soprattutto alle note vicende legate alle irregolarità di alcune imprese straniere nel settore delle acconciature.

Questi i temi principali affrontati nell'incontro odierno tra il neo **assessore regionale all'Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione Andrea Gibelli**, e la delegazione dell'Unione Artigiani della Provincia di Milano, aderente alla Clai Lombardia, formata dal presidente Salvatore Luca e dal segretario generale Marco Accornero.

"Gli artigiani - ha dichiarato il **Vicepresidente di Regione Lombardia, Andrea Gibelli**, a margine dell'incontro - sono tra i più importanti attori del panorama economico regionale. Sono favorevole ad un dialogo cordiale e fattivo, come lo è stato quello odierno, con le associazioni di categoria. In qualità di Assessore all'Artigianato mi impegno a mettere tra le mie priorità la tutela e la promozione del lavoro degli artigiani".

"Il primo contatto con il nuovo assessore ci ha già permesso di individuare presupposti di fattiva collaborazione - ha commentato il **presidente dell'Unione, Salvatore Luca** - Abbiamo convenuto sulle oggettive difficoltà delle nostre

imprese che ancora vivono il delicato momento di crisi ma nel contempo continuano a fronteggiarla dimostrando responsabilità e tenacia. Continua quindi, solido e collaborativo, il rapporto con la Regione e con il suo Governo confidando in provvedimenti mirati alle esigenze del nostro settore e alle sue peculiarità". 14 maggio 2010

L'assessore Giulio De Capitani: "Per agricoltori 8,5 milioni di euro"

Novità importanti per il mondo dell'agricoltura con l'avvio dei pagamenti dell'indennità compensativa 2009. "Mi fa piacere potere annunciare - afferma **Giulio De Capitani**, assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia - che è in corso l'erogazione delle indennità compensative relative alle quasi 4.000 richieste presentate dagli agricoltori nel 2009 per una cifra complessiva, tra anticipi e saldi, di oltre 8,5 milioni euro. Mi preme poi rassicurare gli agricoltori lombardi circa il fatto che le domande per il 2010, che stiamo ricevendo, saranno senz'altro evase entro quest'anno".

L'indennità compensativa è una forma di aiuto finanziario prevista dalla misura 211 del **Programma di sviluppo rurale** (Psr) destinato alle aziende agricole di montagna allo scopo di riconoscere almeno parzialmente i benefici di ordine ambientale che gli agricoltori ottengono curando il terreno. In un certo senso si tratta del meccanismo che riequilibra i disagi soprattutto economici di cui gli agricoltori si fanno carico in zone dove mantenere il terreno in condizioni ottimali impone una "manutenzione" frequente e onerosa.

In questi giorni, l'organismo pagatore della Regione Lombardia ha avviato il pagamento delle richieste di indennità compensativa presentate dagli agricoltori nel 2009.

Ecco nel dettaglio, suddivisi per provincia, gli importi in corso di erogazione comprensivi di anticipi e di saldi.

PROVINCIA	IMPORTO
Bergamo	2587638,40
Brescia	1863450,67
Como	505764,61
Cremona	525,40
Lecco	278122,20
Mantova	21275,75
Pavia	687697,19
Sondrio	2507212,42
Varese	87893,16
TOTALE	8.539.579,80

14 maggio 2010

Sanità, l'assessore Carlo Maccari: "Giusto premiare regioni virtuose"

L'assessore alla Semplificazione e Digitalizzazione della Regione Lombardia, Carlo Maccari, commenta positivamente la decisione assunta ieri dal Governo in merito al blocco del ricorso ai Fondi Fas, destinati alle aree sottoutilizzate, per ripianare il deficit nel bilancio sanitario di quattro Regioni italiane.

"Il provvedimento - commenta Maccari - si rende necessario per garantire una regola che deve sempre più valere per tutti, quella del rigore nella spesa. Solo in questo modo si può davvero dare un valore etico all'utilizzo del denaro pubblico, che si deve tradurre sempre più in efficienza e non in spreco".

"Certamente - continua Maccari - spiace che tanti cittadini di Regioni importanti debbano essere penalizzati da un aumento del carico fiscale, ma del resto proprio la Lombardia è l'esempio di come nel settore sanitario la realizzazione di un sistema efficiente sia l'unico modo per mantenere un livello di servizio che è oggi preso come modello in Europa".

Maccari ha infatti ricordato come la Lombardia, nella classifica sullo stato dei bilanci sanitari, vanti nel periodo 2003-2009 un attivo di quasi 237 milioni di euro, precedendo Friuli Venezia Giulia (104 milioni di attivo) e provincia Autonoma di Bolzano (104 milioni), le due sole realtà nazionali con dato in attivo.

"Come tutti sanno - conclude Maccari - i cittadini della Lombardia hanno contribuito in maniera sostanziale e lo stanno facendo tuttora, a pagare con i propri sacrifici gli sprechi di situazioni meno rigorose. Oggi nessuno si può permettere che questo continui senza porre davvero in essere politiche di rigore, razionalizzazione ed efficienza". 14 maggio 2010

Lombardia/Piemonte. Si avvicina la collaborazione sui trasporti

A pochissimi giorni dall'incontro, avvenuto mercoledì 12, tra il presidente Roberto Formigoni e il presidente Roberto Cota, che ha permesso di sancire una collaborazione su più fronti tra Lombardia e Piemonte, oggi **si è già registrato il primo seguito operativo dell'intesa tra le due Regioni.**

Si è svolto infatti a Torino un incontro tra **l'assessore lombardo alle Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo** (giunto nel capoluogo piemontese con un puntualissimo Frecciarossa) e **l'assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, Barbara Bonino**. I temi affrontati hanno riguardato le infrastrutture viarie (nuovo ponte sul fiume Ticino, autostrade A4 e Broni-Mortara), quelle ferroviarie (nodo di Novara e collegamenti con Malpensa), il rapporto tra gli aeroporti di Milano Malpensa e Torino Caselle nella prospettiva di rafforzare il sistema aeroportuale del nord,

la navigazione (potenziamento sul lago Maggiore e sul Ticino e realizzazione delle conche di Porto della Torre e del Panperduto) e il servizio ferroviario regionale per migliorare i collegamenti per i pendolari.

"E' stato un incontro utile - hanno detto **gli assessori Cattaneo e Bonino** al termine del confronto - nella prospettiva di una collaborazione che sarà fondamentale nei prossimi anni per dare risposte concrete non solo ai cittadini lombardi e piemontesi ma anche a quelli di tutto il Nord Italia. Nelle prossime settimane torneremo a riunirci insieme anche ai tecnici delle due Regioni per approfondire le soluzioni individuate e continuare il lavoro iniziato". 14 maggio 2010

Formigoni/Cota, alleanza strategica per Expo e federalismo

Il Piemonte di **Roberto Cota** e la Lombardia di **Roberto Formigoni** più che mai determinate a "fare sistema nell'interesse dei cittadini". Dopo la visita di **Renata Polverini**, presidente della Regione Lazio, lo scorso 3 maggio, oggi è stata la volta del neo presidente del Piemonte. Il lungo e approfondito colloquio tra i due presidenti al 30° piano del Palazzo Pirelli ha individuato i punti chiave di questa "**collaborazione forte**": Expo 2015, le infrastrutture, l'università e la ricerca, la sanità e l'ambiente. E, come obiettivo per tutto il paese, "il federalismo" come forma nuova, efficiente ed avanzata dell'unità d'Italia. "Parola d'ordine collaborazione - ha detto Formigoni - **perché Piemonte e Lombardia costituiscono una grande area connessa e vocata a obiettivi di eccellenza**".

A cominciare da Expo 2015: Formigoni e Cota sottoscriveranno a breve un Protocollo d'Intesa (come la Lombardia ha fatto con Emilia Romagna e Veneto nella passata legislatura). Quanto alle infrastrutture, "siamo consapevoli - ha spiegato Formigoni - di aver alcune partite da giocare insieme: opere viarie, come il ponte sul Ticino; lo sviluppo della navigazione fluviale; lo sviluppo dei nostri aeroporti in una logica di sistema, in cui le peculiarità siano valorizzate e dunque le funzioni diversificate (così come si è iniziato a fare in Lombardia: Malpensa come hub internazionale, Linate come city-airport, Orio al Serio come scalo low cost).

"Non un Piemonte isolato, come lo concepiva Mercedes Bresso, ma un Piemonte aperto. Non la Lombardia vista come avversaria, ma una grande alleanza". Il presidente Cota non ha dubbi: "Le scelte strategiche della grande area urbana che si estende da Torino a Milano vanno fatte come squadra, confrontandosi e lavorando insieme. Del resto i nostri rispettivi assessori si incontreranno periodicamente per sviluppare questo lavoro che poi noi due presidenti porteremo a sintesi". Oltre a Expo e infrastrutture, Cota ha sottolineato l'importanza della collaborazione sulle politiche ambientali ("sostenendo chi abbatta le emissioni inquinanti") e sulla ricerca nel campo della sanità ("a cominciare dalla Scuola superiore di sanità che vorrei realizzare nella nuova Città della Salute alle Molinette di Torino").

"E' un obbligo di intelligenza - ha ribadito Formigoni - ragionare in termini di sistema. Tanto più che oggi le distanze non si misurano in chilometri ma in tempo di percorrenza, e Torino è a 55 minuti da Milano". Per entrambi i presidenti non si tratta di "un patto esclusivo, ma di un'alleanza aperta innanzitutto alle altre Regioni del Nord e a tutte quante", "che può far sentire - secondo Cota e Formigoni - a Roma e in Europa il suo peso".

FEDERALISMO - L'obiettivo politico è il federalismo, hanno ribadito i due presidenti. "Un federalismo dell'inclusione - ha sottolineato Formigoni - che esalti le eccellenze e il protagonismo di ogni parte del Paese". Un federalismo non contrapposto all'unità del Paese, ma che anzi cementi una nuova forma di unità. "Credo nell'unità dell'Italia - ha detto Formigoni - e penso che dopo 150 anni sia tempo di chiudere con la fase dell'unità centralizzata e di passare a una seconda fase di un'Italia ugualmente unitaria ma organizzata attorno al modello federalista. Mi auguro che il 2011 (150° dell'unità - ndr.) segni questo passaggio epocale".

"Del resto - ha evidenziato Cota - il centralismo negli ultimi decenni ha accentuato e non colmato il divario con il Mezzogiorno. Un nuovo patto federalista è l'unica via di riscatto anche per il Sud".

E da oggi pomeriggio anche sulla scrivania di Cota (dopo quella di Renata Polverini) ci sarà la scultura della rosa camuna opera di Arnaldo Pomodoro. 12 maggio 2010